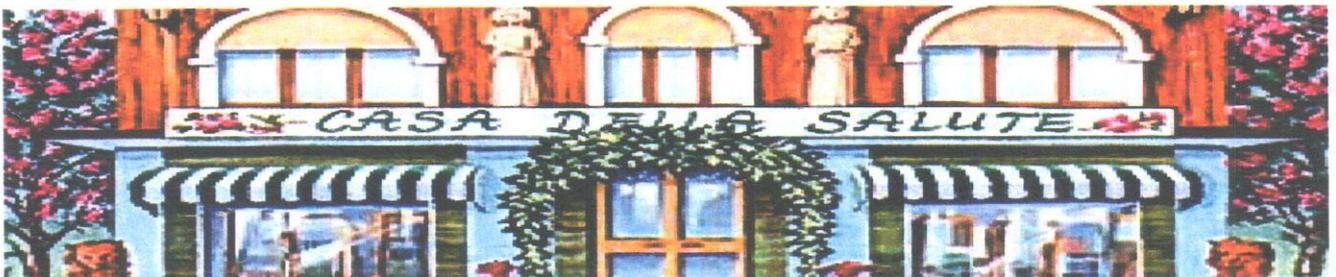




Distretto socio-sanitario e Medicine di gruppo integrate

30 Giugno 2014 - ore 15.00

**Presso Sala adiacente Teatro Modernissimo
Via Broli – Noventa Vicentina**



Ore 15.00: PRESENTAZIONE INIZIATIVA

Vittorino Deganello – Segretario Generale Fnp Cisl Vicenza

Ore 15.15: TAVOLA ROTONDA

Introduce: Gino Ferraresso - Cgil Vicenza

Ne discutono:

Dr. Paolo Fortuna: Direttore dei Servizi Sociali Ulss n. 6

Dr. Mauro Loison: Medico MMGI “Medici Insieme Vicenza”

Dr. Mattia Veronese: Ass. ai Servizi Sociali comune Noventa

Segue DIBATTITO

Ore 17.30: CONCLUSIONI

Claudio Scambi - Segretario Generale Uil Fpl di Vicenza

Sono invitati: Sindaci, Medici di Medicina Generale, Associazioni, Lavoratori, Pensionati



Distretto socio-sanitario e Medicine di gruppo integrate

18 Giugno 2014 - ore 15.00
Presso Sala Riunioni Biblioteca
Piazza degli Alpini – Piovene Rocchette



Ore 15.00: PRESENTAZIONE INIZIATIVA

Vittorino DEGANELLO – Segretario Generale Fnp Cisl Vicenza

Ore 15.15: TAVOLA ROTONDA

Introduce: - **Grazia CHISIN** Segretaria Generale Uil Vicenza

Ne discutono:

Avv. Daniela Carraro: Direttore Generale Ulss n. 4

Dott. Massimo Grotto: Coordinatore MGI di Piovene Rocchette

Erminio Masero: Sindaco del Comune di Piovene Rocchette

Segue DIBATTITO

Ore 17.30: CONCLUSIONI

Giancarlo Puggioni - Segretario Generale FP Cgil di Vicenza

Sono invitati: Sindaci, Medici di Medicina Generale, Associazioni, Cittadini e Cittadine, Iscritti a Spi-Fnp-Uilp, Donne, Uomini, Anziani, Pensionati, Giovani, Lavoratori e tutti i coloro vogliono partecipare attivamente.



Distretto socio-sanitario e Medicine di gruppo integrate

16 Giugno 2014 - ore 15.00

Presso Ex Chiesetta San Marco

Via S. Marco, 7 - Marostica



Ore 15.00: PRESENTAZIONE INIZIATIVA

Roberto Merlo – Segretario Generale Uilp Uil Vicenza

Ore 15.15: TAVOLA ROTONDA

Introduce: Gino Ferraresso - Cgil Vicenza

Ne discutono:

Dott.ssa Alessandra Corò: Direttore dei Servizi Sociali Ulss n. 3

Dott. Marino Zenari: Medico UtaP di Zugliano

Dott.ssa Marica Dalla Valle: Sindaco del Comune di Marostica

Segue DIBATTITO

Ore 17.30: CONCLUSIONI

Ruggero Bellotto - Segretario Generale FP Cisl di Vicenza

Sono invitati: Sindaci, Medici di Medicina Generale, Associazioni, Lavoratori, Pensionati

NOVENTA. L'Ulss sta cercando una sede adatta per 6-7 ambulatori

Medicina di gruppo Pronto un progetto

Sono 15 i medici coinvolti
E nella casa di riposo sono
previsti 15 posti letto per
l'ospedale di comunità

Felice Busato

Meno ospedale, più territorio: questa la linea ispiratrice del nuovo piano socio-sanitario regionale, al centro dell'incontro su "Distretto socio-sanitario e medicina di gruppo integrate", organizzato da Cgil, Cisl e Uil di Vicenza assieme a pensionati e lavoratori pubblici. «Un'occasione per far conoscere i cambiamenti in atto della sanità veneta e creare un dialogo tra i vari soggetti sul territorio, Ulss, Comuni, medici di base» ha spiegato Vittorio Deganello, segretario generale di Fnp Cisl Vicenza. Condividendo l'ipotesi di unico distretto socio-sanitario previsto nell'Ulss 6, «anche se non vanno cancellate le sedi periferiche», Gino Ferraresso della Cgil provinciale in merito agli ospedali di comunità (135 i posti letti attivati nell'Ulss 6 sui 192 previsti) ha indicato quale criticità il «dover pagare dopo un mese di degenza». Quanto alla medicina di gruppo integrata (quattro quelle avviate, co 18 medici) «è un processo che va accelerato superando la resistenza dei medici di base con un confronto continuo



L'incontro sulla sanità che si è svolto a Noventa. FOTO BUSATO

tra Comuni e Ulss». «Garantire una buona sanità non è solo questione di soldi, bisogna spenderli bene ottimizzando il sistema di salute con certezze e non risposte estemporanee» ha rilevato Antonio Matteazzi, direttore dei servizi di medicina territoriale dell'Ulss 6, annunciando che alla casa di riposo noventana sono previsti 15 posti letto dell'ospedale di comunità e 16 posti letto dell'Urt (Unità riabilitative territoriali). Portando l'esperienza di "Medici insieme" di Vicenza, Mauro Loison ha constatato come «la gestione delle malattie sia sempre più sul territorio per cui bisogna lavorare in gruppo fa-

cendo rete». Quanto alla realtà berica, «quindici medici hanno siglato il progetto della medicina integrata, che avrà una sede unica a Noventa, aperta dalle 8 alle 20, senza lasciare scoperti i Comuni con ambulatori» ha annunciato la direttrice del distretto sud-est Marilena Zanetello. «Stiamo cercando una sede idonea - ha aggiunto - che potrebbe essere l'ex casa di riposo in quanto servono ampi spazi per ospitare 6-7 ambulatori». «Non ci devono essere disparità territoriali, è necessario fare rete e informare i cittadini» ha infine auspicato l'assessore ai servizi sociali Mattia Veronese. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL MORMALE DI VICENZA
2 LUGLIO 2014

VALDAGNO

SANITÀ. I professionisti si turneranno per garantire il servizio giornaliero, in continuità con la guardia medica

Nasce la medicina di gruppo

Il vecchio laboratorio di analisi ospiterà otto medici di base con assistenza 24 ore su 24. In ospedale solo i malati acuti

Karl Zilliken

La medicina di gruppo integrata sta per arrivare a Valdagno e potrebbe essere un passo decisivo perché sia definitivamente realtà il progetto della Casa della Salute.

Nei giorni scorsi, infatti, è stata posta la prima pietra per il completamento di quanto previsto dalle schede socio-sanitarie regionali, con la firma del contratto d'affitto dei locali del vecchio ospedale San Lorenzo in cui sarà ospitata l'aggregazione di medici di base. Ecco in pratica quello che succederà entro qualche mese: nelle stanze che ospitavano il laboratorio di analisi del vecchio nosocomio, ci saranno otto professionisti che si daranno il turno per garantire l'assistenza 12 ore al giorno sette giorni la settimana, in continuità con la Guardia medica notturna per una copertura complessiva delle 24 ore.

La peculiarità dell'esperienza valdagnese è che la medicina di gruppo e la Guardia notturna coabiteranno in locali attigui, scambiandosi informa-

zioni in tempo reale.

In questa prima fase, il bacino d'utenza sarà di circa 10 mila cittadini. L'obiettivo di questa continuità assistenziale è poter dare un punto di riferimento soprattutto per patologie minori o malattie croniche, che non hanno bisogno dell'accesso ospedaliero.

Nel medio-lungo termine, l'ospedale si occuperà esclusivamente delle emergenze e dei malati acuti, mentre la medicina di gruppo, con uno staff adeguato tra segretari, infermieri e operatori socio-sanitari, potranno prendersi carico delle altre eventualità con un conseguente snellimento di liste d'attesa e di costi per il sistema sanitario. Guido Novella, medico di base e consigliere comunale delegato alla sanità spiega: «Il rapporto fiduciario tra medico e paziente rimane, ma la presenza costante degli altri colleghi è utile in casi eccezionali. Il passaggio per i medici di base - conclude il consigliere Novella - deve essere quello da una medicina d'occasione alla medicina d'iniziativa». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I partecipanti all'incontro in cui è stato presentato il progetto della medicina di gruppo. FOT

Il dibattito

I sindacati: «Riforme partecipate dal territorio»

«Il territorio deve partecipare attivamente alla riorganizzazione della sanità». Ne sono convinti Cgil, Cisl e Uil che ieri, in sala Marzottini, hanno dibattuto il tema davanti a un centinaio di persone. Con i referenti della Triplice Igno



L'incontro in sala Marzottini organizzato da Cgil, Cisl e U

Canale (Spi Cgil), Renato Riva (Cisl) e Claudio Scambi (Uil Fpl), c'era Chiara Francesca Marangon, direttore del distretto sanitario di Ulss 5, che si è soffermata sulle «alternative all'assistenza dedicata alle patologie per acuti, cioè il distretto socio-sanitario e

le medicine di gruppo dovranno essere se collegati fino ad area centrale operativa. Bisogna imparare a al meglio. In questo bisogna saper conc differenti». ● K.Z.

CONVEGNO. Domani pomeriggio a Marostica

L'assistenza sanitaria e la medicina di gruppo

“Distretto socio-sanitario e Medicine di gruppo integrate”. È il titolo di un incontro che Cgil, Cisl e Uil organizzano domani alle 15 a Marostica, nell'ex chiesetta di San Marco.

Ad introdurre i lavori sarà Roberto Merlo, segretario generale Uilp Uil Vicenza. Seguirà una tavola rotonda, introdotta da Gino Ferraresso della Cgil provinciale, alla quale parteciperanno Alessandra Corò, direttrice dei Servizi sociali dell'Ulss 3, Marino Zenari, medico dell'Utup di Zugliano e Marica Dalla Valle, sindaco di Marostica. Sarà poi dato spazio al dibattito, mentre le conclusioni, previste intorno alle 17.30, saranno affidate a Ruggero Bellotto, segretario generale Fp Cisl Vicenza.

L'incontro, patrocinato dal

Comune di Marostica e ad ingresso libero, rientra nell'ambito delle iniziative sul tema della sanità territoriale che sindacati, pensionati e lavoratori pubblici hanno messo in cantiere nelle varie Ulss.

«Con queste riunioni aperte al pubblico - spiegano - vorremmo ribadire la necessità di dare certezza alle cure territoriali, anche dopo le dimissioni ospedaliere, e accelerare il processo di aggregazione dei medici di medicina generale con una contestuale maggiore apertura degli ambulatori. Le iniziative sono strutturate in maniera tale da assicurare, a rotazione, l'intervento delle diverse componenti e una tavola rotonda nella quale mettere a confronto medici di medicina generale, Ulss ed enti locali. ●

IL GIORNALE DI VICENZA
Domenica 15 Giugno 2014

MAROSTICA. Se ne parla oggi

«Bisogna dare certezza alle cure territoriali»

“Distretto socio-sanitario e Medicine di gruppo integrate”. È questo il titolo dell'incontro che Cgil, Cisl e Uil di Vicenza organizzano per oggi alle 15 a Marostica, nell'ex chiesetta di San Marco. A introdurre i lavori sarà Roberto Merlo, segretario generale di Uilp Uil Vicenza. Seguirà una tavola rotonda, introdotta da Gino Ferraresso della Cgil provinciale, alla quale parteciperanno Alessandra Corò, direttrice dei servizi sociali dell'Ulss 3, Marino Zenari, medico dell'Utup di Zugliano, e Marica Dalla Valle,



Il sindaco Marica Dalla Valle

sindaco di Marostica. Successivamente verrà dato spazio al dibattito, mentre le conclusioni, previste intorno alle 17.30, saranno affidate a Ruggero Bellotto, segretario generale di Fp Cisl Vicenza.

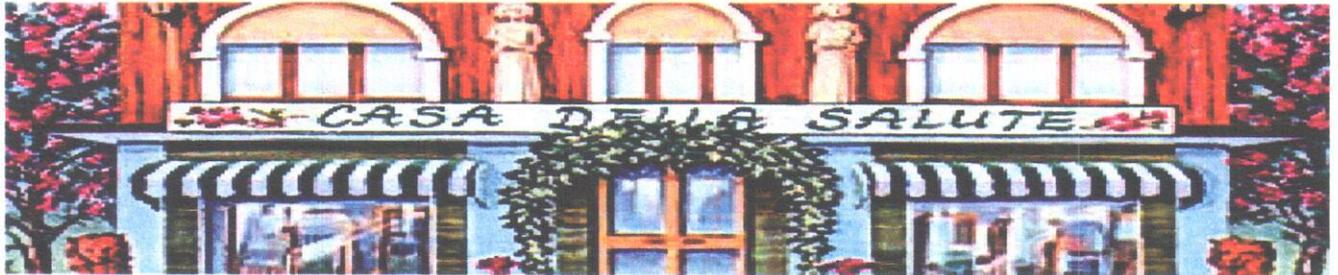
«Con queste riunioni aperte al pubblico - spiegano - vorremmo ribadire la necessità di dare certezza alle cure territoriali, anche a seguito di dimissioni ospedaliere, e accelerare il processo di aggregazione dei medici di medicina generale con la contestuale maggiore apertura degli ambulatori. Le iniziative sono strutturate in maniera tale da assicurare, a rotazione, l'intervento delle Confederazioni, dei Pensionati e delle Categorie degli attivi e, nel contempo, una tavola rotonda nella quale mettere a confronto i medici di medicina generale, l'Ulss e l'ente locale». ●

IL GIORNALE DI VICENZA
Lunedì 16 Giugno 2014



Distretto socio-sanitario e Medicine di gruppo integrate

1 Luglio 2014 - ore 15.00
Presso Sala Marzottini
Via G. Marzotto, 1 - Valdagno



Ore 15.00: PRESENTAZIONE INIZIATIVA
Igino Canale – Segretario Generale Spi Cgil di Vicenza

Ore 15.15: TAVOLA ROTONDA
Introduce: Renato Riva – Segreteria Cisl Vicenza
Ne discutono:
Dott.ssa Chiara Marangon : Direttore del Distretto Ulss 5
Dott. Guido Novella: Medico di Medicina Generale di Valdagno
Dott. Giancarlo Acerbi: Sindaco del Comune di Valdagno

Segue DIBATTITO

Ore 17.30: CONCLUSIONI
Claudio Scambi - Segretario Generale Uil Fpl di Vicenza

Sono invitati: Sindaci, Medici di Medicina Generale, Associazioni, Lavoratori, Pensionati